

## Che noia guardare le stelle!



Quindici anni fa, due astronomi svizzeri stupirono la comunità astronomica mondiale con la scoperta del primo pianeta

extrasolare in orbita intorno alla stella numero 51 della costellazione del Pegaso, il cavallo alato. Si tratta di un pianeta di massa simile a Giove che orbita vicinissimo alla sua stella, molto più vicino del nostro piccolo Mercurio. Da allora abbiamo scoperto poco meno di 500 pianeti intorno a stelle per lo più simili al nostro Sole. Circa un pianeta ogni due settimane, con una continua accelerazione grazie all'affinamento delle tecniche.

Fino ad ora, la grande parte del lavoro è stata fatta con i telescopi a terra, con qualche contributo dal telescopio spaziale Hubble o dalla piccola missione francese Corot. Ma scoprire un nuovo pianeta non fa più notizia. Tuttavia, in questi giorni, la missione Kepler della Nasa ha annunciato la scoperta di 700 potenziali candidati pianeti extrasolari.

A detta dei colleghi responsabili della gestione di Kepler, si tratta della missione più noiosa che la storia ricordi. Osserva sempre lo stesso campo stella-

re, nella regione del Cigno, nel pieno della Via Lattea. Scopo dell'esercizio è misurare continuamente la luce di circa 100 mila stelle, per evidenziare delle piccolissime diminuzioni di luminosità dovute al passaggio di un pianeta che proietta la sua piccola ombra sul disco della stella. Un po' come succede quando noi vediamo il transito di Venere contro il Sole (nella foto). I risultati dimostrano che la procedura funziona alla grande. I cacciatori di pianeti sono eccitatissimi, alla faccia della missione noiosa. Di pianeti è pieno il cielo.

\*Accademico dei Lincei

